

# **SCHEDA DI VALUTAZIONE**

## **Misura 114**

### **Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura**

**Rapporto di valutazione  
intermedia del PSR 2007-2013  
Regione Piemonte**

**Dicembre 2010**

Il presente documento è stato redatto da:

**NUVAL Piemonte**

**CERIS CNR**

<b>1. MISURA 114: UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA .....</b>	<b>1</b>
1.1 CARATTERISTICHE.....	1
1.2 QUADRO LOGICO .....	2
1.3 STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIO .....	4
1.4 STATO DI ATTUAZIONE FISICO .....	4
1.5 SINERGIE E COMBINAZIONI CON ALTRE MISURE.....	5
1.6 MODALITÀ DI ATTUAZIONE – ASPETTI PROCEDURALI .....	5
1.6.1 Cronistoria della misura.....	5
1.6.2 Competenze e procedure di gestione della misura.....	6
1.7 RISPOSTA AI QUESITI VALUTATIVI .....	7
1.7.1 Premessa.....	7
1.7.2 Indicatori e fonti informative .....	7
1.7.3 Analisi descrittiva dei beneficiari e degli interventi .....	7
1.7.4 Quesito 1: In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la gestione e la redditività delle aziende agricole e forestali? Fornire precisazioni riguardo: -alle tecniche di produzione alle norme di qualità, alle condizioni di sicurezza sul lavoro, alla gestione delle risorse naturali.....	10
1.7.5 Lo stato di avanzamento della misura non permette di rispondere al quesito Quesito 2. In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo? .....	10
1.7.6 Quesito 3: In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo? .....	10
1.7.7 Quesito 4: PIE La qualità dell'assistenza tecnica è giudicata adeguata ed efficace?.....	10
1.7.8 Quesito 5: PIE Chi sono i beneficiari e quale la spesa media?.....	10
1.7.9 Quesito 6: PIE In che misura gli aiuti sono stati utilizzati in sinergia con altre misure del PSR? .....	10
1.8 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA MISURA .....	11

## 1. MISURA 114: UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA

**STATUS DELLA MISURA AL 31.5.10:** Misura attivata con domande presentate

### 1.1 Caratteristiche

Per la misura 114 è stato previsto un costo totale di quasi 31 milioni di euro, di cui oltre 24 milioni di euro di spesa pubblica. L'incidenza della misura rispetto al costo totale del PSR è del 2,2%, mentre l'incidenza sul costo dell'asse I è del 4,1%.

**Tabella 1 – Costo della misura**

Misura	Costo Totale	Spesa Pubblica	Costo FEASR	Incidenza su Asse I	Incidenza sul PSR
Totale Misura 114	30.965.909	24.772.727	10.900.000	4,1%	2,2%

*Fonte: PSR 2007-13- Testo adottato con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 e integrato con modifiche Health Check al 10 dicembre 2009 e approvato con decisione CE 1161 del 7.3.2010*

La misura è indirizzata alle aziende agricole e ai giovani che hanno necessità di servizi specialistici di consulenza.

Il servizio di consulenza deve essere finalizzato a specifici obiettivi tra cui: il miglioramento della competitività delle aziende; la diffusione di una maggior conoscenza di processi e sistemi produttivi orientati alla tutela dell'ambiente e della salute; la sicurezza sul lavoro; l'adeguamento delle aziende a requisiti, standard e condizioni richiesti da norme comunitarie, nazionali e regionali.

L'aiuto previsto per la misura 114 consiste nell'erogazione all'imprenditore agricolo di un contributo finanziario (con un tetto massimo di €1.500) pari all'80% della spesa complessiva ammissibile.

L'importo massimo di contributo concedibile da parte della Regione, a fronte di una spesa massima ammissibile di €. 1.875,00, è fino ad €. 1.500,00, pari all'80% delle spese effettivamente sostenute.

## 1.2 Quadro logico

La misura 114, in coerenza con il quadro generale del Piano strategico nazionale, vuole rispondere alla necessità di fornire uno strumento alle aziende agricole al fine di migliorare la competitività del settore agricolo, promuovendo alcuni aspetti quali ad esempio l'ammodernamento, l'innovazione aziendale, la valorizzazione delle potenzialità dell'attività agricola, e una più attenta salvaguardia dell'ambiente. La misura 114, pertanto, attraverso il sostegno per i servizi di consulenza, è volta a supportare gli imprenditori agricoli nell'identificazione delle problematiche aziendali e alla loro risoluzione.

In modo più specifico, l'utilizzo dei servizi di consulenza, secondo quanto stabilito nella programmazione 2007-2013, deve perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Favorire la competitività delle aziende agricole;
- ✓ Sensibilizzare gli imprenditori agricoli su tematiche concernenti la salvaguardia dell'ambiente, la sanità pubblica, la sicurezza e la salute degli operatori, i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro.
- ✓ Rendere applicativo il Sistema di Consulenza Aziendale previsto nel regolamento CE n. 1782/03;
- ✓ Favorire la conformità ai requisiti e agli standard richiesti per un'agricoltura moderna e sostenibile;
- ✓ Individuare nuove opportunità di crescita e sviluppo aziendale;
- ✓ Supportare la crescita culturale e professionale degli imprenditori agricoli in un settore sempre più globale e multifunzionale;
- ✓ Realizzare un sistema di ricognizione e monitoraggio sulla situazione gestionale delle aziende agricole e la loro aderenza alle norme di settore.

La misura 114 rappresenta uno strumento trasversale di supporto e riveste importanza per i giovani imprenditori al primo insediamento e per gli imprenditori che possiedono un'azienda inserita in una filiera strutturata ed identificabile. In particolare, la misura 114 ha tra i suoi obiettivi operativi il miglioramento della capacità imprenditoriale delle competenze professionali degli addetti settore agricolo e forestale.

Tavola 1– Misura 114: fabbisogni e azioni chiave del PSR

OBIETTIVI SPECIFICI ASSE I	OBIETTIVI OPERATIVI	FABBISOGNI : Sviluppo del capitale umano
Promozione dell'ammodernamento dell'innovazione nelle imprese finalizzati alla sostenibilità, all'efficienza produttiva all'orientamento al mercato	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati alle esigenze di sostenibilità dei processi	+
	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati alle esigenze di sicurezza alimentare	+
	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati al contenimento dei costi ed al miglioramento dell'efficienza produttiva	+
	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati alla riconversione, diversificazione e ricerca di nuovi sbocchi di mercato	+
Promozione dell'integrazione di filiera	Sviluppo dell'innovazione e della cooperazione tra le imprese delle filiere	+
Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale	Sviluppo dei sistemi di qualità alimentare e della certificazione	+
Potenziamento e miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture rurali	Interventi di miglioramento dell'efficienza delle reti irrigue, infrastrutturazione degli alpeggi; Interventi infrastrutturali forestali	
Miglioramento della capacità imprenditoriale delle competenze professionali degli addetti settore agricolo e forestale	Interventi e servizi di formazione, informazione, assistenza e consulenza	X
Sostegno al ricambio generazionale in agricoltura	Insediamiento di giovani agricoltori e ricambio generazionale nelle aziende agricole	+

\* X – relazione diretta/principale; + relazione indiretta/secondaria

Sotto l'aspetto della coerenza tra i **criteri di selezione** previsti dai bandi e gli obiettivi della misura, si riscontra un alto livello di coerenza con l'obiettivo di contribuire a realizzare un'azione trasversale di supporto per i giovani imprenditori al primo insediamento. Il bando, rivolto alla selezione degli imprenditori agricoli che potranno usufruire dei servizi di consulenza, prevede un sistema di attribuzione di punteggi sulla base delle caratteristiche dell'imprenditore o dell'azienda. La grande importanza riservata ai giovani agricoltori è rilevabile dal sistema di attribuzione dei punteggi: il punteggio più alto (40 punti), infatti, è assegnato alle aziende agricole che hanno presentato domanda per ottenere gli aiuti previsti per l'insediamento giovani (Misura 112). Inoltre, un buon livello di priorità è assegnato alle aziende agricole condotte da un giovane agricoltore<sup>1</sup> (15 punti) o da un agricoltore con un'età compresa fra i 40 e i 50 anni (10 punti). Il sistema di punteggi prevede inoltre 6 punti per le aziende agricole condotte da un Imprenditore Agricolo Professionale; 5 punti alle aziende condotte da imprenditrici donne (che si sommano agli altri eventuali punteggi); ed infine, 4 punti alle aziende che hanno presentato domanda sulla Misura 121 (bandi per il settore zootecnico e suinicolo) o aziende in attesa di ricevere pagamenti diretti comunitari. Oltre a questo sistema di attribuzione dei punteggi, a conferma del sostegno ai giovani agricoltori, in caso di parità di punteggio si fa riferimento alla data di nascita del soggetto richiedente o del rappresentante legale, dando precedenza ai richiedenti più giovani. Non sono, tuttavia, previsti da bando criteri territoriali o settoriali.

<sup>1</sup> Già insediato, con meno di 40 anni di età

**Tavola 2 –Livello di coerenza tra obiettivi prioritari della misura 114 e criteri di selezione dei bandi\***

OBIETTIVO PRIORITARIO	CRITERIO
	CARATTERISTICHE AZIENDA
Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura	ALTO

\*Livello di coerenza classificato come: alto, medio, basso.

### 1.3 Stato di attuazione finanziario

Al 31 maggio 2010 non risultano pagamenti erogati, in quanto al momento della redazione della valutazione intermedia il bando destinato alle aziende agricole era ancora aperto. I servizi di consulenza, pertanto, non risultano ancora avviati.

### 1.4 Stato di attuazione fisico

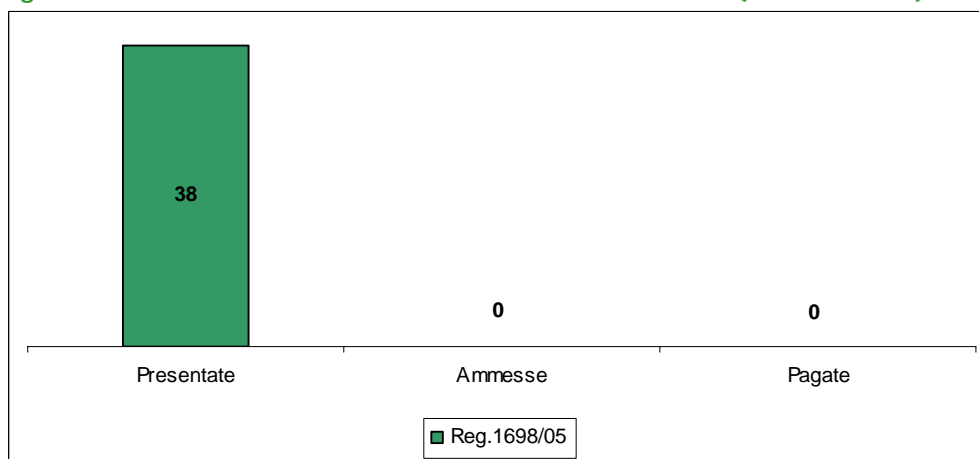
I dati del monitoraggio statistico al 31.05.2010 rilevano 38 domande presentate, relative al bando dedicato agli imprenditori agricoli. Il bando era ancora aperto alla fine del mese di maggio, pertanto il numero di domande presentate potrebbe non corrispondere alla situazione reale.

**Tabella 2- Situazione domande per Regolamento per anno civile (valori assoluti) \***

Anno civile	Reg. (CE) n.1698/2005				Trascinamenti	Totale domande pagate a saldo
	N. bandi	Domande presentate	Domande ammesse	Domande pagate a saldo	Domande pagate a saldo	
2007						0
2008						0
2009						0
2010*	1	38				0
<b>Totale cumulato</b>	<b>1</b>	<b>38</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\*Valori al 31.05.2010

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

**Figura 1 - Avanzamento fisico delle domande\* al 31.05.2010 (valori assoluti)**

\*Domande presentate, ammesse e pagate ai sensi Reg. (CE) n.1698/2005.

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Considerato il limitato stato di avanzamento della misura e l'assenza di domande ammesse al 31.05.2010, le tabelle inerenti l'avanzamento fisico della misura rispetto agli obiettivi di realizzazione e di risultato non vengono riportate.

## 1.5 Sinergie e combinazioni con altre misure

Dato lo stato di avanzamento della misura non è possibile fornire una valutazione in riferimento alle sinergie e alle combinazioni realizzate con le altre misure del PSR 2007-2013.

## 1.6 Modalità di attuazione – aspetti procedurali

### 1.6.1 Cronistoria della misura

La misura 114 prevede due fasi successive di attuazione:

- ✓ nella prima fase è stato indetto un bando per selezionare i soggetti erogatori dei servizi di consulenza;
- ✓ nella seconda fase sono stati selezionati attraverso apposito bando gli imprenditori agricoli che potranno avvalersi dei servizi di consulenza.

Per dare avvio alla Misura a maggio 2009 vengono emanate le istruzioni applicative, per procedere poi a giugno 2009 all'emanazione del bando per il riconoscimento dei Soggetti erogatori che, una volta ottenuto il riconoscimento da parte della Direzione Agricoltura ed inserite in apposito elenco regionale, potranno operare sul territorio regionale.

I Soggetti erogatori riconosciuti devono accettare il coordinamento pubblico del servizio, garantire la partecipazione dei propri tecnici ad iniziative di formazione ed aggiornamento e stipulare un apposito contratto di consulenza con l'imprenditore agricolo.

L'istruttoria delle domande è stata effettuata da un "Comitato di valutazione" nominato con atto del Direttore. Tale Comitato è costituito da sei funzionari dei Settori regionali della Direzione Agricoltura, competenti per le materie previste dal bando di selezione, integrato da due esperti esterni all'Ente Regione. Il 2 dicembre 2009, vengono riconosciuti tredici Soggetti erogatori che sono inseriti nell'"Elenco regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola". Il bando pubblico per l'apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola viene approvato in data 8 dicembre 2009 e stabilisce che le domande di aiuto debbano essere trasmesse alle Province competenti per territorio entro il 28 Giugno 2010. Tuttavia, per permettere una migliore organizzazione territoriale del servizio di consulenza e una capillare diffusione dell'informazione agli imprenditori agricoli viene fissata una nuova scadenza al 6 settembre 2010.



La presa d'atto della prima graduatoria regionale delle aziende agricole ammesse all'istruttoria per la definizione e concessione del contributo avviene il 30 settembre 2010.

Gli imprenditori agricoli beneficiari possono dunque trasmettere alle Province competenti per territorio, la copia del "Contratto di consulenza aziendale"; queste a loro volta hanno 120 giorni a disposizione per l'istruttoria definitiva. Per tener conto del numero notevole di adesioni e dei tempi di istruttoria viene concessa una proroga dei tempi di presentazione alla nuova data del 30 Novembre 2010.

Infine, in occasione del Comitato di Sorveglianza Regionale del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 tenutosi con riunione plenaria del 19 ottobre 2010, è stato proposto uno storno di 5 Meuro di spesa pubblica cofinanziata dalla misura 114 alla Misura 111 al fine di potenziare le azioni nel campo della formazione ed informazione nel settore agricolo e forestale.

**Tavola 3– Cronistoria della misura 114**

2007	2008	2009	2010
-	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bando per il riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elenco regionale dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola.</li> <li>Bando per gli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola.</li> <li>Presa d'atto della prima graduatoria regionale aziende agricole.</li> </ul>

#### *Criticità riscontrate nell'attuazione della misura*

La misura 114 ha subito notevoli ritardi nell'attuazione a causa dei ricorsi al TAR presentati fin dal momento dell'approvazione del PSR della Regione Piemonte da alcuni enti<sup>2</sup>, che consideravano i requisiti richiesti dal bando come lesivi delle rispettive categorie professionali.

Il 14 ottobre 2009 si è giunti all'udienza definitiva del TAR (depositata in data 14 gennaio 2010) che ha sancito la correttezza formale e giuridica delle norme riguardanti l'applicazione della misura.

#### **1.6.2 Competenze e procedure di gestione della misura**

La Direzione agricoltura è responsabile attuazione della ricezione delle domande di aiuto edell'attuazione della misura per quanto riguarda la selezione dei soggetti erogatori della consulenza. Per quanto riguarda invece il bando destinato agli imprenditori agricoli, la ricezione e l'istruttoria delle domande viene gestita dalle Province ai sensi della l.r. 17/1999: le Province provvedono all'esame e alla definizione (accoglimento totale o parziale o reiezione) delle domande. Il pagamento del premio ai beneficiari viene effettuato dall'organismo pagatore regionale (ARPEA).

<sup>2</sup> Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, Collegi provinciali di torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Verbanò Cusio Ossola, Federazione nazionale ordine veterinari italiani.

**Tavola 4 – Gestione della misura 114 (soggetti erogatori)**

Fase	Soggetto responsabile
Ricezione domande	Direzione agricoltura Servizi sviluppo agricolo
Istruttoria	Comitato di valutazione

Fonte: Manuale di misura (ARPEA)

**Tavola 5 – Gestione della misura 114 (imprenditori agricoli)**

Fase	Soggetto responsabile
Ricezione domande	Province
Istruttoria	Direzione agricoltura (prima graduatoria) Province (perfezionamento)
Pagamento	ARPEA

Fonte: Manuale di misura (ARPEA)

## 1.7 Risposta ai quesiti valutativi

### 1.7.1 Premessa

I dati del monitoraggio statistico raccolti al 31.5.2010 riportano 38 domande presentate per l'unico bando destinato agli imprenditori agricoli. Per questa ragione, non è possibile fornire una risposta puntuale ai quesiti valutativi: di seguito viene pertanto riportata un'analisi descrittiva basata sulle informazioni riguardanti gli agricoltori che hanno presentato domanda per ottenere il servizio di consulenza. Data la particolare situazione si è scelto di utilizzare in via eccezionale i dati raccolti al 7.9.2010, data che prima dell'ultima proroga (la quale ha posticipato il termine di presentazione al 30.11.2010) coincideva con la scadenza per la presentazione delle domande.

### 1.7.2 Indicatori e fonti informative

Come dichiarato nel precedente paragrafo, per l'elaborazione di un'analisi descrittiva dei beneficiari e degli interventi sono state utilizzate fonti di primo livello di tipo amministrativo, ossia le informazioni contenute nelle banche dati del monitoraggio statistico del PSR (Regione Piemonte - CSI) riguardanti le domande presentate. Dato lo stato di avanzamento della misura, per la quali sono disponibili le informazioni sulle sole domande presentate, non è stato possibile calcolare degli indicatori puntuali con cui valutare gli effetti della misura sulle dimensioni di: gestione e redditività delle aziende agricole; potenziale umano; qualità dell'assistenza tecnica.

### 1.7.3 Analisi descrittiva dei beneficiari e degli interventi

La tabella 3 riporta la classificazione per OTE delle aziende che hanno presentato domanda per la misura 114 al 07.9.2010. Le percentuali indicano come la maggior parte delle aziende richiedenti (20%) siano per lo più specializzate in seminativi, anche se la distribuzione è inferiore se paragonata all'universo, costituito dalle aziende presenti nell'archivio dell'anagrafe

agricola unica al 2010 (anno di uscita del bando). Seguono le aziende appartenenti al settore vitivinicolo (19%), per cui la distribuzione è simile, e le aziende specializzate in erbivori (16%), per cui è superiore.

**Tabella 3 – Classificazione aziende con domande presentate per OTE\***

Descrizione OTE	N° aziende richiedenti	%	AAU 2010	Confronto**
Non classificato	8	0%	1%	Simile
Aziende non classificabili	27	1%	14%	Inferiore
Aziende specializzate in seminativi	816	20%	31%	Inferiore
Aziende specializzate in ortofloricoltura	111	3%	2%	Simile
Aziende specializzate in viticolo	754	19%	15%	Simile
Aziende specializzate in frutticolo, agrumicolo, arboreo misto	528	13%	12%	Simile
Aziende specializzate in erbivori	644	16%	8%	Superiore
Aziende specializzate in granivori	219	5%	1%	Simile
Aziende specializzate in policolture	380	9%	8%	Simile
Aziende specializzate in poliallevamenti	50	1%	1%	Simile
Aziende miste (colture – allevamento)	473	12%	7%	Superiore
<b>Totale</b>	<b>4.010</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	

\*Domande presentate al 07.09.2010.

\*\* Simile: differenza nella distribuzione % [-5 e +5 punti%]; Inferiore: <-5 punti%; Superiore: >5 punti%

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Le aziende che hanno presentato domanda sono per la maggior parte ditte individuali (82%) e società di persone (15%).

**Tabella 4– Forma giuridica aziende con domande presentate\***

Forma giuridica	Numero aziende	%
Consorzi e cooperative	24	1%
Ditta individuale	3.302	82%
Società di persone	610	15%
Società di capitali	29	1%
Non esercente attività d'impresa	42	1%
Altro	3	0%
<b>Totale</b>	<b>4.010</b>	<b>100%</b>

\*Domande presentate al 07.09.2010.

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

La maggioranza delle imprese ha fatto domanda di consulenza nell'ambito produttivo Vegetale, ( 2.726 aziende, pari al 68%) mentre 1.284 (pari al 32%) hanno scelto i servizi di consulenza ad Indirizzo produttivo prevalente zootecnico. Tale distribuzione rispecchia tendenzialmente quanto emerso dall'analisi della distribuzione delle aziende per OTE.

**Tabella 5 – Partecipazione ai bandi per indirizzo produttivo prevalente**

DENOMINAZIONE BANDO	N° aziende	%
114 - Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Indirizzo produttivo prevalente Vegetale	2.726	68%
114 - Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Indirizzo produttivo prevalente Zootecnico	1.284	32%
<b>Totale</b>	<b>4.010</b>	<b>100%</b>

\*Domande presentate al 7.09.2010.

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Le 4.010 aziende hanno richiesto interventi per quasi 6,5 milioni di euro, con un importo medio del servizio richiesto di 1.620 euro ad azienda.

**Tabella 6 – Importi interventi\***

<b>N° aziende con domande presentate</b>	<b>Totale importo richiesto</b>	<b>Importo medio richiesto per azienda</b>
<b>4.010</b>	<b>6.499.144</b>	<b>1.620</b>

\*Domande presentate al 7.09.2010.

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

*1.7.4 Quesito 1: In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la gestione e la redditività delle aziende agricole e forestali? Fornire precisazioni riguardo: - alle tecniche di produzione alle norme di qualità, alle condizioni di sicurezza sul lavoro, alla gestione delle risorse naturali*

**Sintesi della risposta**

Lo stato di avanzamento della misura non permette di rispondere al quesito.

*1.7.5 Lo stato di avanzamento della misura non permette di rispondere al quesito Quesito 2. In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?*

**Sintesi della risposta**

Lo stato di avanzamento della misura non permette di rispondere al quesito.

*1.7.6 Quesito 3: In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?*

**Sintesi della risposta**

Lo stato di avanzamento della misura non permette di fornire una risposta al quesito.

*1.7.7 Quesito 4: PIE La qualità dell'assistenza tecnica è giudicata adeguata ed efficace?*

**Sintesi della risposta**

Lo stato di avanzamento della misura non permette di fornire una risposta al quesito.

*1.7.8 Quesito 5: PIE Chi sono i beneficiari e quale la spesa media?*

**Sintesi della risposta**

Lo stato di avanzamento della misura non permette di fornire una risposta al quesito.

*1.7.9 Quesito 6: PIE In che misura gli aiuti sono stati utilizzati in sinergia con altre misure del PSR?*

**Sintesi della risposta**

Lo stato di avanzamento della misura non permette di fornire una risposta al quesito.

## 1.8 Valutazione complessiva della misura

Tavola 6- Valutazione complessiva della misura: giudizio di sintesi

Criterio	Valutazione
<b>COERENZA ESTERNA</b>	La misura 114 in relazione alle altre misure del PSR è volta a realizzare un'azione trasversale di supporto, in particolar modo per i giovani imprenditori al primo insediamento (misura 112) e per gli imprenditori aventi un'azienda inserita in una filiera strutturata ed identificabile. Il sostegno ai giovani imprenditori al primo insediamento è stato realizzato attraverso il sistema di attribuzione dei punteggi nei bandi.
<b>COERENZA INTERNA</b>	Si riscontra un alto livello di coerenza tra l'obiettivo di contribuire a realizzare un'azione trasversale di supporto per i giovani imprenditori al primo insediamento. Nel sistema di attribuzione dei punteggi, il punteggio più alto (40 punti) è quello attribuito alle aziende agricole che hanno presentato domanda per ottenere gli aiuti previsti per l'insediamento giovani (Misura 112). Inoltre, una buona priorità è assegnata alle aziende agricole condotte da un giovane agricoltore (15 punti).
<b>EFFICIENZA</b>	L'attivazione della misura 114 ha subito notevoli ritardi a causa dei ricorsi al TAR presentati fin dal momento dell'approvazione del PSR della Regione Piemonte 2007-2013. Per questa ragione l'avanzamento fisico della misura rispetto agli obiettivi di realizzazione e di risultato ha un tasso di raggiungimento del target pari allo zero. L'efficienza potrà essere valutata solo quando la misura sarà entrata a regime.
<b>EFFICACIA</b>	Al momento non è possibile dare una valutazione dell'efficacia della misura, in quanto lo stato di avanzamento in cui si trova la misura (solo domande presentate) non permette di effettuare confronti pre-post intervento.